



## I NUOVI FONDI MUTUALISTICI DI AGRIFONDO

Riservata ai Soci Condifesa Veneto e Friuli Venezia Giulia a tutela dell'agricoltura

### FONDI AGEVOLATI

Uva da vino

Seminativi

Frutta

IST settoriale Scaligero Settore Ortofrutta

### FONDI NON AGEVOLATI

Uva da vino

Frutta

Mais

Cereali autunno vernini e soia

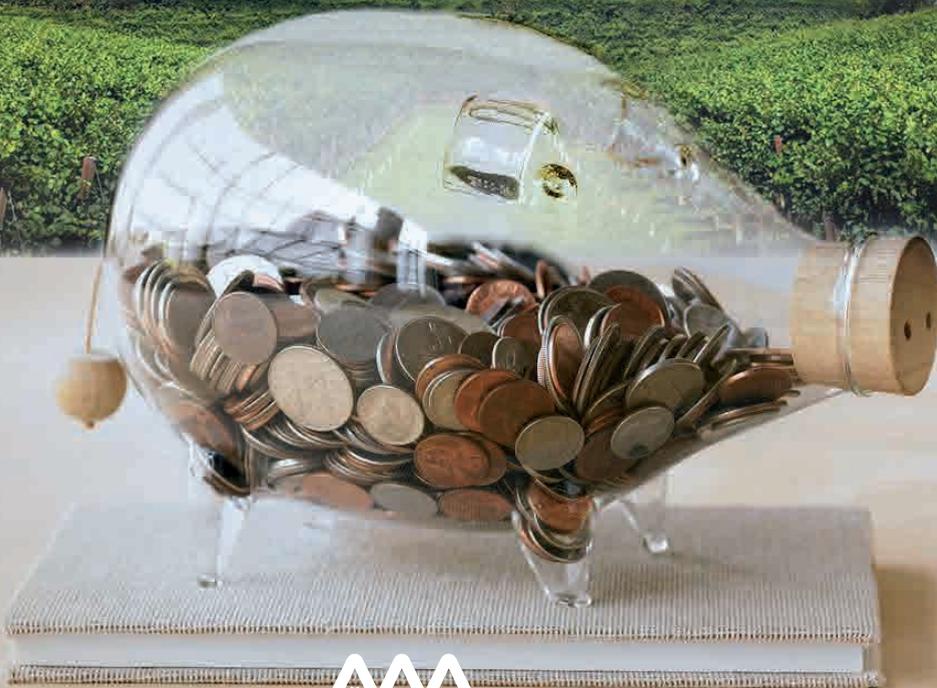
Produzioni orticole



# I fondi mutualistici agevolati

Uno strumento fortemente innovativo a disposizione degli agricoltori per la tutela del loro reddito.

Grazie anche all'intervento dell'Unione Europea.



# I fondi mutualistici di Agrifondo Veneto e Friuli Venezia Giulia.

I fondi mutualistici sono nuovi strumenti che prevedono la gestione condivisa di rischi climatici e fitosanitari.

Attraverso riserve finanziarie costituite da versamenti annuali dei soci, i fondi possono creare, tra gli agricoltori aderenti, le condizioni per una gestione comune dei rischi climatici, fitosanitari o di altra natura, prevedendo risarcimenti anche nei casi di perdite da infestazioni parassitarie o da epizootie.

Sono complementari all'offerta assicurativa che copre le produzioni dalle avversità climatiche, abbinati al certificato di assicurazione stipulato con una Compagnia di Assicurazione ed estesi alle principali colture (eccetto vivai e tabacco).

Il pacchetto di Fondi mutualistici proposti dal Consorzio fornisce alle principali colture assicurate un importante servizio alle imprese agricole, andando a ristorare eventuali perdite economiche causate da eventi non coperti dalle polizze assicurative (per esempio danni da animali selvatici, da vento forte e tromba d'aria, agli impianti arborei, ecc...).

I nostri Fondi mutualistici integrano le coperture assicurative e costituiscono una rete di protezione mutualistica completa, articolata, che aggiunge, ai *Fondi Non agevolati* già operativi da alcuni anni, anche quelli *Agevolati* previsti nell'attuale PAC 2014-2020, (fino al 70% dei rimborsi spettanti alle aziende agricole).

Ricordiamo che i Fondi Agevolati di AGRIFONDO MUTUALISTICO VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA, sostenuti da contribuzione pubblica, sono tra i primi operativi a livello nazionale dal 2019 (eccetto il Fondo Fitopatie e Infestazioni parassitarie Frutta, presentato, per l'approvazione da parte dell'Autorità, quest'anno) e pertanto, per il 2020, per loro natura, possiedono capacità finanziarie accumulate nei due anni d'esercizio, dotazione che va a maggior tutela delle redditività dei nostri Agricoltori.

- **FORTEMENTE INNOVATIVA!**
- **CREATA DAGLI AGRICOLTORI PER GLI AGRICOLTORI!**

## > La nostra rete protettiva

### Fondi Agevolati (70% di contributo comunitario)

- **Uva da vino:** Fitopatie e Infestazioni parassitarie;
- **Seminativi:** Fitopatie e Infestazioni parassitarie;
- **Frutta:** Fitopatie e Infestazioni parassitarie (**NOVITÀ**)  
minimo 700 agricoltori aderenti per attivare il Fondo;
- **Fondo IST Settoriale Scaligero Settore Ortofrutta.**

### Fondi non agevolati

- **Uva da vino:** Animali selvatici, Strutture, Mal dell'esca;
- **Frutta:** Animali selvatici, Strutture;
- **Mais:** Animali selvatici, Risemina, Fitopatie;
- **Cereali autunno vernini e soia:** Animali selvatici, Risemina;
- **Produzioni orticole:** Animali selvatici;

**Attenzione: l'adesione da parte dell'agricoltore, è all'insieme della struttura complessiva mutualistica (agevolata e non agevolata); libera scelta in integrazione alle coperture assicurative.**

## > Chi può aderire?

Tutti i Soci dei Condifesa di Veneto e Friuli Venezia Giulia aderenti all'Associazione Agrifondo Mutualistico.

## > Quali sono gli obblighi dell'aderente?

- Aderire entro la data della copertura assicurativa stipulata dal Socio;
- Aderire per l'intera superficie assicurata con il certificato;
- Rispettare le Buone Pratiche Agricole;
- Denunciare il danno entro 3 gg. dall'evento (e non oltre il 15 agosto per il mal dell'esca).

N.B.: questo documento ha il solo carattere divulgativo pertanto si rimanda per i dettagli ai regolamenti integrali disponibili nei siti internet dei Condifesa aderenti.

# Il fondo uva da vino.

Fitopatie e infestazioni parassitarie dell'uva da vino.



## > Che cosa copre?

Il Fondo copre i danni da Fitopatie e Infestazioni parassitarie quali: **Peronospora, Oidio, Botrite, Mal dell'Esca, Flavescenza dorata e Virosi**. Nei casi in cui le migliori tecniche e metodologie di difesa (per indirizzo produttivo: biologico e convenzionale) a disposizione dell'Agricoltore aderente, non riescono a contenere gli attacchi di detti patogeni.

In particolare l'Agricoltore deve attenersi alle disposizioni impartite dalla propria Regione in materia di Difesa Integrata e alle indicazioni divulgate dai bollettini Fitosanitari o da eventuali indicazioni fornite dai tecnici incaricati dai Condifesa soci di Agrifondo in occasione di specifici sopralluoghi.

## > Cosa e quando risarcisce?

Il danno riconosciuto non potrà superare di 10 punti percentuali, il danno medio d'Area omogenea (media del danno di tutti gli Agricoltori appartenenti alla medesima Area omogenea);

**Area omogenea:** singola area viticola tipica, avente le medesime caratteristiche orografiche, geo pedologiche, climatiche, o, in generale, situazione omogenea ambientale relativamente all'insediarsi o alla potenzialità di insediarsi della Fitopatologia o della Infestazione parassitaria coperta dal Fondo.

## > Danno di qualità

È riconosciuta una perdita di qualità dell'Uva colpita da Fitopatie in base al criterio riportato nel regolamento.

## > Soglia

Le compensazioni sono riconosciute **quando il danno da Fitopatie e Infestazioni parassitarie supera il 30% del valore dell'Uva da vino** dell'Agricoltore per singolo comune. Franchigia del 20% (misura stabilita annualmente).

## > Limite

**Massimo 30% del valore garantito dal Fondo comunque non oltre il 70% della perdita effettiva da parte dell'agricoltore; per Agricoltore: € 100.000.**

Il riconoscimento delle compensazioni a favore degli Agricoltori Aderenti avviene nei limiti delle disponibilità del Fondo specificatamente destinate annualmente dal Comitato alle Compensazioni. In caso di insufficiente disponibilità, la refusione delle perdite verrà eseguita in forma proporzionale tra tutti gli aventi diritto.



# Il fondo seminativi.

Fitopatie e infestazioni parassitarie dei seminativi.



## > Che cosa copre?

Il Fondo copre i danni da Fitopatie e Infestazioni parassitarie quali: **Elateridi, Nottue, Diabrotica, Carbone, Ruggini, Micotossine** (per elenco completo si rimanda al regolamento del Fondo). In cui tutte le migliori tecniche e metodologie di difesa (per indirizzo produttivo: biologico e convenzionale) a disposizione dell'Agricoltore aderente, non riescono a contenere gli attacchi di detti patogeni.

In particolare l'Agricoltore deve attenersi alle disposizioni impartite dalla propria Regione in materia di Difesa Integrata e alle indicazioni divulgate dai bollettini Fitosanitari o da eventuali indicazioni fornite dai tecnici incaricati dai Condifesa soci di Agrifondo in occasione di specifici sopralluoghi.

## > Cosa e quando risarcisce?

Gli investimenti dovranno risultare in piante/ha, non inferiori a quanto riportato nel regolamento del Fondo.

Qualora i medesimi danni da Fitopatie siano riscontrabili, nelle medesime dimensioni, su altre coltivazioni simili per varietà/cultivar, area pedoclimatica, tecnica e modalità agronomiche praticate che dovranno risultare le più adeguate ed efficaci in relazione ai diversi stadi fenologici della coltivazione e situazione ambientale specifica.

### **Danni da Micotossine:**

I danni da Infestazioni micotiche (**Aspergillus Flavus, Aspergillus parasiticus, Fusarium**) sono compensabili:

- a. se il Prodotto garantito ha subito danni da Avversità Atmosferiche (assicurate) superiori al 20%;
- b. se la coltivazione coperta dal Fondo insiste in un Area in cui i parametri Fisioclimatologici abbiano superato l'indice stabilito da Enti Scientifici/Sperimentali istituzionalmente riconosciuti.
- c. se l'Agricoltore abbia prodotto al Comitato documentazione, validamente riferibile agli appezzamenti garantiti dal Fondo, relativa ad analisi probanti una presenza di micotossine tali da rendere il prodotto utilizzabile esclusivamente a destinazione a biomassa per impianti di produzione di energia.

Nel caso in cui l'impresa associata aderisca a specifici progetti di filiera, documentabili da contratti stipulati anteriormente alla Domanda di partecipazione al Fondo annuale, la Compensazione sarà determinata in relazione alle penalizzazioni praticate dal Collettore (centro di raccolta).

## > Soglia

Le compensazioni sono riconosciute **quando il danno da Fitopatie e Infestazioni parassitarie supera il 30% del valore della specie protetta** dell'Agricoltore per singolo comune.

## > Limite

**Massimo 30% del valore garantito dal Fondo comunque non oltre il 70% della perdita effettiva da parte dell'agricoltore; per Agricoltore: € 40.000.**

# Il fondo frutta (*in fase di riconoscimento*).

Fitopatie e infestazioni parassitarie della frutta.



## > Che cosa copre?

Il Fondo copre i danni causati dalla maggior parte delle infestazioni parassitarie più pericolose: **Cimice asiatica, Drosophila Suzukii, Corineo, Oidio, Marciume radicale, Ticchiolatura, Scopazzi del melo, Batteriosi, Cancro batterico delle pomacee, Colpo di fuoco batterico (Erwinia amylovora)**. In cui tutte le possibili, tecniche e metodologie di difesa disponibili, non riescono a contenere gli attacchi dei patogeni. In particolare l'Agricoltore deve attenersi alle disposizioni impartite dalla propria Regione in materia di Difesa integrata e alle indicazioni divulgate dai bollettini Fitosanitari o da eventuali indicazioni fornire dai tecnici incaricati dai Condifesa soci di Agrifondo in occasione di specifici sopralluoghi.

Attenzione: minimo 700 agricoltori aderenti per attivare il Fondo.

## > Cosa e quando risarcisce?

Qualora i medesimi danni da Fitopatie siano riscontrabili, nelle medesime dimensioni, su altre coltivazioni simili per varietà/cultivar, area pedoclimatica, tecnica e modalità agronomiche praticate che dovranno risultare le più adeguate ed efficaci in relazione ai diversi stadi fenologici della coltivazione e situazione ambientale specifica.

## > Soglia

Le compensazioni sono riconosciute **quando il danno** da Fitopatie e Infestazioni parassitarie **supera il 30% del valore della specie protetta** dell'Agricoltore per singolo Comune.

Inoltre, oltre al punto precedente, per Cimice Asiatica e Drosophila Suzukii, il Fondo interviene qualora i danni, per singolo appezzamento colpito, superino il 30% del valore stesso dell'appezzamento.

## > Limiti

**Per Cimice asiatica e Drosophila Suzukii fino a 2.000 € all'ettaro di frutteto (limite socio 10.000 €);**

Per le altre fitopatie: fino al 30% del valore delle tue produzioni (valore garantito dal Fondo) con i seguenti limiti per azienda (entro comunque alla capacità economica complessiva del Fondo):

FRUTTETI	Limite massimo rimborso aziendale
fino a 10 ha	€ 20.000
da 11 a 20 ha	€ 30.000
da 21 a 50 ha	€ 50.000
da 51 a 100 ha	€ 70.000
oltre i 100 ha	€ 100.000

Resta inoltre confermato, da Regolamento UE e fermo restando i limiti di cui sopra, il limite di compensazione del 70% della perdita effettiva da parte dell'agricoltore.

# Il fondo IST settoriale ortofrutta.

Stabilizzazione del reddito a causa di cadute dei prezzi di mercato.



## > Che cosa copre?

Il Fondo copre le **perdite di redditività derivanti da crisi drastiche e generalizzate di mercato**, dei prodotti Ortofrutticoli dei Soci della Cooperativa APO Scaligera.

## > Cosa e quando risarcisce?

Verificarsi congiuntamente:

- del Trigger Event (sufficiente il superamento di una sola specie coltivata dall'agricoltore aderente);
- di una perdita, nell'anno di riferimento, rispetto alla redditività media (triennale o tre anni su cinque scartando l'anno con la redditività più elevata e quello con la redditività più bassa), dell'Agricoltore (da tutte le proprie coltivazioni ortofrutticole) superiore al 20% (soglia).

### Trigger Event:

fenomeno economico, che induce una variazione negativa del 15% dei Redditi degli Agricoltori dei Prodotti ortofrutticoli rispetto al Reddito medio del triennio

precedente, dovuto a fenomeni di mercato, che causano una caduta dei prezzi alla produzione dei Prodotti agricoli o un innalzamento dei Costi di produzione. Tale situazione di stato di crisi di mercato è rilevata e attestata dall'Autorità di Gestione o dagli Enti delegati.

L'individuazione e l'attestazione del Trigger Event, in mancanza di dichiarazione al riguardo dall'Autorità di Gestione, possono essere effettuate dal Fondo in base a dati amministrativi (es. fatture di vendita o di acquisto), che confermano uno stato di crisi di mercato generalizzato, a danno degli Agricoltori aderenti al Fondo, in un determinato settore produttivo o area territoriale.

**La compensazione sarà determinata confrontando il Reddito dell'anno (esercizio) con il Reddito medio dell'agricoltore** (dei tre anni precedenti o di tre anni su cinque scartando l'anno con il reddito più alto e quello con il reddito più basso).

I redditi verranno espressi in base unitaria: q.le per singola coltura ortofrutticola.



# I fondi mutualistici non agevolati

L'opportunità riservata  
ai soci Condifesa  
del Veneto e Friuli Venezia Giulia  
a difesa del reddito  
e dell'ambiente.



# I fondi mutualistici non agevolati di Agrifondo Veneto e Friuli Venezia Giulia.

I nostri Fondi mutualistici Non Agevolati integrano quelli Agevolati per quella parte di coperture non previste dall'attuale PAC 2014-2020.

Sia i Fondi Agevolati che in Fondi non agevolati, operano in stretto collegamento con lo strumento assicurativo, per fornire alle nostre Imprese Agricole associate un ombrello protettivo completo, per garantire la loro stabilità economica nel tempo.

I Fondi attualmente disponibili, di seguito descritti, verranno abbinati ai certificati di assicurazione in pacchetti (agevolati e non agevolati) a seconda della tipologia del prodotto:

- **Uva da vino:** Fondo animali selvatici, Strutture, Mal dell'esca;
- **Frutta:** Fondo animali selvatici, Strutture;
- **Mais:** Fondo animali selvatici, Risemina, Fitopatie;
- **Cereali autunno vernini e soia:** Fondo animali selvatici - Risemina;
- **Produzioni orticole:** Fondo animali selvatici.

## > Chi può aderire?

Tutti i Soci dei Condifesa di Veneto e Friuli Venezia Giulia aderenti all'Associazione Agrifondo Mutualistico.

## > Quali sono gli obblighi dell'aderente?

- Aderire entro la data della copertura assicurativa stipulata dal Socio;
- Aderire per l'intera superficie assicurata con il certificato;
- Rispettare le Buone Pratiche Agricole;
- Denunciare il danno entro 3 gg. dall'evento (e non oltre il 15 agosto per il mal dell'esca).



# Il fondo vite.

Danni da “Mal dell’esca” alle piante.



## > Che cosa copre?

Il Fondo ha come scopo il ristoro dei danni subiti dai produttori agricoli, per la **perdita delle piante** di vite **perse nell'anno** (collassate nell'anno – non quelle morte gli anni precedenti) causata dalla fitopatia denominata “**Mal dell’esca**” ai vigneti dal 3° anno di impianto per i successivi 12 anni, fino al 15° anno. Su vigneti con sostituzione impianto scalare (zone collinari) si farà riferimento all'età della singola pianta colpita (15 anni).



## > Cosa e quando risarcisce?

La singola pianta di vite collassata nell'anno, qualora tali piante, risultino superiori a seguenti limiti:

- **3%** per i vigneti dal **3° all'8° anno di impianto** (es. 90 piante per vigneti con investimenti di 3.000 piante/ha);
- **5%** per i vigneti dal **8° al 12° anno di impianto** (es. 150 piante per vigneti con investimenti di 3.000 piante/ha);
- **7%** per i vigneti dal **12° al 15° anno di impianto** (es. 210 piante per vigneti con investimenti di 3.000 piante/ha).

**In questi casi viene riconosciuta una compensazione per Pianta pari a 10 €. Non sono riconosciute compensazioni complessive inferiori a 100€.**

## > Limiti

**Il Fondo interviene e remunera i danni al netto della franchigia del 10% della compensazione con un limite minimo di € 100 per sinistro e azienda.**

Sono stabiliti limiti massimi di compensazione complessiva per anno pari a:

- € 600,00/ha;
- € 3.000,00 per singola Impresa Agricola.

# Il fondo mais.

Per danni da mancata emergenza e danni sotto soglia del Fondo Agevolato.



## > Che cosa copre?

Per la **mancata produzione, da mancate emergenze** qualora non sia stata possibile effettuare la risemina e (anche da **avversità atmosferiche** escluse da contratto assicurativo), come da **infestazioni parassitarie** non riconosciute da Fondo Mutualistico Seminativi per la clausola della soglia (30% di perdita complessiva) il Fondo riconosce le seguenti compensazioni:

Tipologia danno	% diminuzione dell'investimento alla semina	Importo/ha fino a
ininfluente su prod.	0 - 5%	€ 0
lievissimo	5 - 20%	€ 100
medio	20 - 35%	€ 300
significativo	35 - 50%	€ 500

Resta inteso che per frazioni di superfici inferiori all'ha gli importi sopra riportati sono proporzionalmente ridotti.

## > Limiti

- **30% del Valore garantito del Fondo stesso;**
- **per Azienda agricola aderente al Fondo:**

Superficie coltivata	Limite massimo rimborso aziendale
fino a 10 ha	€ 3.000
da 11 a 20 ha	€ 5.000
da 21 a 50 ha	€ 10.000
da 51 a 100 ha	€ 20.000
da 101 a 200 ha	€ 40.000
oltre 200 ha	€ 50.000



# Il fondo risemina.

Danni per maggiori costi da risemina.



## > Che cosa copre?

Il Fondo ha come **scopo** la corresponsione, ai produttori agricoli e nei limiti delle proprie disponibilità, di contributi che consentano il recupero delle **perdite subite per gelo o brina, eccesso di pioggia e siccità alle produzioni autunno-vernine (ad es. frumento, orzo, colza) e primaverili (ad es. soia, girasole, sorgo) a partire dalla semina e fino alla decorrenza delle coperture assicurative.**

Il Fondo può rimborsare i produttori agricoli che in seguito alle perdite subite, richiederanno l'intervento dei periti estimatori incaricati da Agrifondo per i rilievi e le determinazioni di danno conseguenti.

## > Cosa e quando risarcisce?

Il Fondo interviene ristorando i danni:

- con la refusione **fino a 200,00 €/ha** nel caso di mancate emergenze o emergenze ridotte, **consentendo la risemina** della coltura iniziale anche con un'altra a semina primaverile (per la barbabietola da zucchero la refusione è fino a 300,00 €/ha);
- con la refusione **fino a 300,00 €/ha** nel caso in cui **non ricorrano le condizioni per la risemina**, a ristoro della mancata produzione che si dovesse rilevare alla raccolta.

## > Limite

**Il fondo compensa i danni subiti con limite massimo di 10.000 € per azienda.**



# Il fondo strutture.

Danni da uragani trombe d'aria agli impianti arborei e protezioni connesse (Reti anti grandine, anti insetto, anti brina)



## > Che cosa copre?

Il Fondo copre i danni diretti a **impianti arborei e strutture di sostegno di vigneti e frutteti, reti antigrandine, impianti di irrigazione e antibrina** che si verificano in seguito a **uragani, bufere, trombe d'aria, vento** (superiore a 63 km/h) e **cose da essi trascinate**.

- **Per impianti arborei** si intendono le piante costituenti il vigneto o il frutteto (esclusi i frutti pendenti).
- **Per struttura** di sostegno si intende il sistema di palificazione, cavi e tiranti utilizzati.



## > Cosa e quando risarcisce?

**Fino a 10.000 € complessivi per singola azienda**, con i seguenti massimali:

- **fino a 5.000 €** per il primo ettaro danneggiato;
- **fino a 2.000 €/ha** per i successivi ettari di superficie danneggiati.

I suindicati importi sono aumentati di un 30% qualora siano danneggiate anche le Reti di protezione. Rimborsi ridotti del 50% per impianti di età superiore ai 25 anni.

Qualora l'evento in copertura, invece, colpisca esclusivamente le Reti di protezione, le compensazioni sono riconosciute a base alla seguente tabella:

€/ ha	Rete colore bianco	Rete colore nero
1000	di età > 6 anni	di età > 10 anni
750	di età > 7 anni	di età > 11 anni
500	di età > 8 anni	di età > 12 anni
250	di età > 9 anni	di età > 13 anni
0	di età > 10 anni	di età > 14 anni

# Il fondo per danni da animali selvatici per tutte le colture.



## > Che cosa copre?

**Il Fondo compensa le perdite delle produzioni vegetali erbacee e arboree coperte dall'assicurazione agevolata causate dalla fauna selvatica** escluse produzioni vivaistiche e tabacco.

Specie animali considerate:

- selvaggina: lepri e fagiani e altre minori;
- volatili selvatici: corvi, cornacchie, gazze, ecc.;
- ungulati: cinghiali, cervi, caprioli, daini;
- altro: colombi e nutrie.

**Copre i danni alle produzioni erbacee (seminativi e orticole)** che si verificano nelle fasi di emergenza / attecchimento con l'asportazione del seme e/o piante e nelle fasi successive con il danneggiamento e/o asporto di prodotto.

**Copre i danni alle produzioni arboree (vigneti e frutteti)** che si verificano in qualsiasi fase vegetativa dal germogliamento fino alla raccolta provocando il danneggiamento e/o asporto di prodotto.

## > Cosa e quando risarcisce?

### Coltivazioni arboree

La perdita di prodotto a causa degli animali selvatici, inoltre in caso di perdita della pianta:

- 15 € per le piante di vite;
- 30 € per i fruttiferi.

### Coltivazioni erbacee

La perdita di produzione a causa degli animali selvatici.

## > Limiti

Le compensazioni per azienda non potranno superare i seguenti limiti:

### Coltivazioni erbacee

- Prime fasi vegetative: 300 €/ha
- Fasi vegetative di maturazione: seminativi 300 €/ha; orticole 500 €/ha.

### Coltivazioni arboree

- 600 €/ha

Il fondo prevede per Azienda agricola una compensazione complessiva annua massima per danni pari a 10.000 €

# Quanto costano i fondi mutualistici?



%

## PERCENTUALE DA APPLICARE AL CAPITALE ASSICURATO

<b>Fondi</b>	<b>Agevolato</b>	<b>Non agevolato</b>	<b>Tot.</b>
Uva da vino	0,090	0,010	0,10
Frutta	1,000	0,100	1,10
Mais	0,135	0,015	0,15
Altri Seminativi	0,045	0,005	0,05
Orticole	-	0,050	0,05



# Agrifondo Mutualistico - Associazione Mutualistica dei Condifesa del Veneto e Friuli Venezia Giulia



www.condifesapadova.it



www.codi.ro.it



www.condifesafvg.it



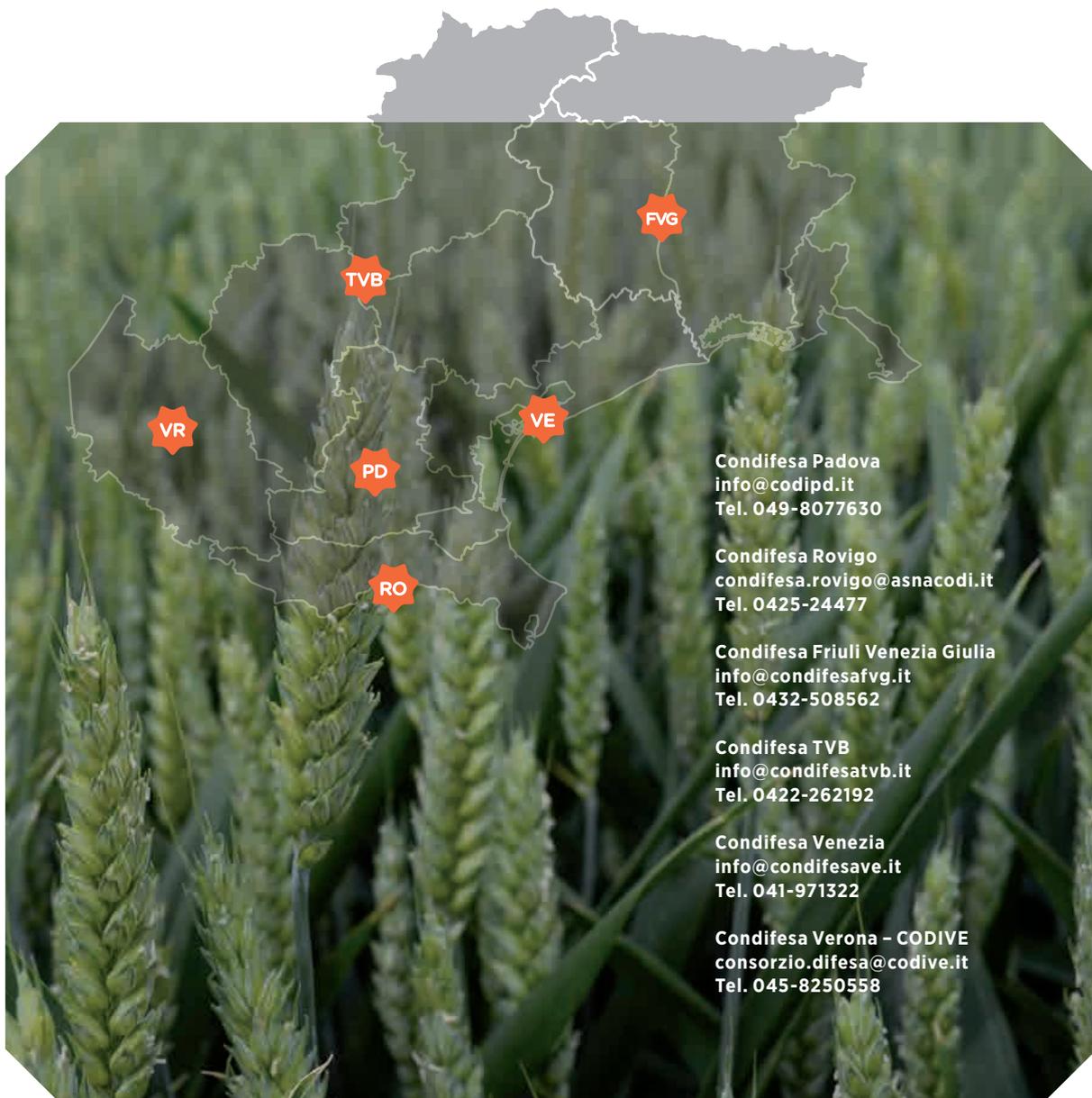
www.condifesatvb.it



www.condifesave.it



www.codive.it



Condifesa Padova  
info@codipd.it  
Tel. 049-8077630

Condifesa Rovigo  
condifesa.rovigo@asnacodi.it  
Tel. 0425-24477

Condifesa Friuli Venezia Giulia  
info@condifesafvg.it  
Tel. 0432-508562

Condifesa TVB  
info@condifesatvb.it  
Tel. 0422-262192

Condifesa Venezia  
info@condifesave.it  
Tel. 041-971322

Condifesa Verona – CODIVE  
consorzio.difesa@codive.it  
Tel. 045-8250558

ethicagency.de